



*Ripartizione Personale contrattualizzato,
Trattamento Pensionistico e Affari speciali*

IL DIRETTORE GENERALE

VISTO l'art. 24 dello Statuto di Ateneo ed in particolare il comma 6, lettera d), che demanda, tra l'altro, al Direttore Generale, nell'ambito della programmazione del personale e nel rispetto delle indicazioni date dagli Organi di governo dell'Università, il compito di procedere al reclutamento del personale tecnico-amministrativo e dirigenziale;

VISTA la legge 9.5.1989, n. 168, concernente, tra l'altro, l'autonomia delle Università;

VISTA la legge 7.8.1990, n. 241, e s.m.i.;

VISTO il D.Lgs. 11.4.2006, n. 198 recante il "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna" a norma dell'art. 6 della legge 28.11.2005, n. 246;

VISTA la legge 5.2.1992, n. 104, e successive modificazioni ed integrazioni, concernente l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone disabili, ed in particolare l'art. 20, commi 1 e 2, e comma 2 bis introdotto dall'art. 25, comma 9, del Decreto Legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito con modificazioni dalla Legge 11 agosto 2014, n. 114, che testualmente recita "[...] *la persona affetta da invalidità uguale o superiore all'80% non è tenuta a sostenere la prova preselettiva eventualmente prevista*";

VISTO il D.P.C.M. 7.2.1994, n. 174, recante norme sull'accesso dei cittadini degli Stati membri dell'U.E. ai posti di lavoro presso le pubbliche amministrazioni;

VISTO il D.P.R. 9.5.1994, n. 487, e successive modificazioni ed integrazioni, recante tra l'altro, le modalità di svolgimento dei concorsi pubblici;

VISTA la legge 15.5.1997, n. 127, recante misure urgenti per lo snellimento dell'attività amministrativa e dei procedimenti di decisione e di controllo e successive modifiche introdotte con la Legge 16.6.1998 n. 191;

VISTO il D.Lgs. 25.07.1998, n. 286 recante "Testo Unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero e s.m.i.;

VISTA la legge del 12.3.1999, n. 68, e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTI i vigenti CC.CC.NN.LL. del personale dirigente Area VII;

VISTO il D.P.R. 28.12.2000, n. 445, recante il Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTA la legge 6.11.2012, n. 190 come modificata ed integrata dal D.Lgs. n. 97 del 08.06.2016;

VISTO il D.Lgs. n. 49 del 29.3.2012;

VISTO il D.Lgs. 14.3.2013, n. 33, come modificato ed integrato dal D.Lgs. n. 97 del 08.06.2016, recante "*Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*";

VISTO il D.Lgs. 8.4.2013, n. 39 recante "Disposizioni in materia di inconfiribilità e incompatibilità di incarichi presso le Pubbliche Amministrazioni e presso gli Enti privati in controllo pubblico, a norma dell'art. 1, commi 49 e 50, della Legge 6.11.2012, n. 190";

VISTO il D.L. 21.6.2013, n. 69, convertito nella Legge 9.8.2013, n. 98, ed in particolare l'art. 42, comma 1, lett. d) punto 3);

VISTI i Regolamenti di Ateneo relativi all'attuazione del codice di protezione dei dati personali utilizzati dall'Università ed al trattamento dei dati sensibili e giudiziari, emanati rispettivamente con D.R. n. 5073 del 30.12.2005 e con D.R. n. 1163 del 22.3.2006, in applicazione del D.Lgs. del 30.6.2003, n. 196;



VISTO il D.Lgs. 30.3.2001, n. 165 e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il D. R. n. 605 del 4.3.2015 con il quale è stato emanato il Regolamento di Ateneo per l'accesso al ruolo a tempo indeterminato del personale dirigente di II fascia e modalità di conferimento di incarichi dirigenziali di II fascia, a tempo determinato, a persone non appartenenti al ruolo dirigenziale;

VISTO il Piano Triennale per la Prevenzione della corruzione vigente nell'Ateneo;

VISTO il Decreto Interministeriale del 9 luglio 2009, rubricato "*Equiparazione tra diplomi di laurea di vecchio ordinamento (DL), lauree specialistiche (LS) e lauree magistrali (LM)*," ai fini della partecipazione ai pubblici concorsi;

VISTA la delibera n. 29 del 29.11.2016 del Consiglio di Amministrazione che ha autorizzato - mediante l'utilizzo dei punti organico relativi alla programmazione delle assunzioni di personale dirigente e tecnico-amministrativo per l'anno 2016 e previo esperimento della procedura di mobilità di cui all'art. 34 bis del D.Lgs n. 165/2001 e s.m.i. e della subordinata procedura di mobilità intercompartimentale ed interuniversitaria - l'assunzione di n. 4 dirigenti di II fascia a tempo indeterminato per le posizioni di vertice dell'Amministrazione Universitaria;

CONSIDERATO che:

- il 28.02.2017 sono decorsi infruttuosamente i termini relativi alla procedura di mobilità di cui all'art. 34 bis del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i., finalizzata al reclutamento delle predette unità di dirigente di II fascia a tempo indeterminato, effettuata da questa Amministrazione con nota dirigenziale prot. n. 120873 del 29.12.2016;
- la procedura di mobilità intercompartimentale ed interuniversitaria - effettuata da questa Amministrazione con nota dirigenziale, prot. n. 32697 del 06.04.2017 - ha avuto esito positivo per un solo candidato, giusto Decreto del Direttore Generale n. 786 del 27.7.2017;

ACCERTATO, nel rispetto di quanto prescritto all'art. 2, comma 5, del sopracitato Regolamento di Ateneo per l'accesso al ruolo a tempo indeterminato del personale dirigente di II fascia, che non sussiste alcuna graduatoria efficace di concorso pubblico di questa Università corrispondente al profilo da reclutare in parola;

RITENUTO, pertanto, di poter procedere all'emanazione del presente bando di concorso finalizzato alla copertura di 3 posti di dirigente di II fascia a tempo indeterminato;

DECRETA

Art. 1

Indizione

E' indetto il concorso pubblico, per esami, a n. 3 posti di Dirigente di II fascia, a tempo indeterminato, per le posizioni di vertice dell'Università degli Studi di Napoli Federico II (**cod. rif. 1704**).

Art. 2

Requisiti specifici per l'ammissione

Ai fini dell'ammissione al concorso, oltre ai requisiti generali di cui al successivo art. 3, i candidati devono essere in possesso, a pena di esclusione, dei seguenti requisiti specifici:

1) Titolo di studio:

- Diploma di Laurea (DL) conseguito secondo l'ordinamento didattico universitario previgente all'entrata in vigore del D.M. n. 509/99 (vecchio ordinamento),



ovvero

- Laurea Specialistica (LS) conseguita secondo le modalità successive all'entrata in vigore del D.M. n. 509/99,

ovvero

- Laurea Magistrale conseguita secondo le modalità di cui al D.M. del 22.10.2004, n. 270.

2) Trovarsi in una delle seguenti condizioni soggettive alternative:

- a. dipendente di ruolo delle pubbliche amministrazioni – in possesso di uno dei titoli di studio di cui al precedente punto 1) - che ha compiuto almeno cinque anni di servizio effettivo svolti in posizioni funzionali per l'accesso alle quali è richiesto il possesso del diploma di laurea;
- b. dipendente di ruolo delle pubbliche amministrazioni – in possesso di uno dei titoli di studio di cui al precedente punto 1) - reclutato a seguito di corso-concorso che ha compiuto almeno quattro anni di servizio effettivo svolti in posizioni funzionali per l'accesso alle quali è richiesto il possesso del diploma di laurea;
- c. dipendente di ruolo delle pubbliche amministrazioni – in possesso di uno dei titoli di studio di cui al precedente punto 1) - che ha compiuto almeno tre anni di servizio effettivo, svolti in posizioni funzionali per l'accesso alle quali è richiesto il possesso del diploma di laurea, che sia, inoltre, in possesso del dottorato di ricerca ovvero del diploma di specializzazione conseguito presso le scuole di specializzazione individuate con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, di concerto con il Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca;
- d. soggetto in possesso della qualifica di dirigente in enti e strutture pubbliche non ricomprese nel campo di applicazione dell'articolo 1, comma 2, del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, munito del diploma di laurea conseguito ante D.M. 509/99 (vecchio ordinamento) ovvero della laurea specialistica ovvero della laurea magistrale che ha svolto effettivamente per almeno due anni le funzioni dirigenziali;
- e. soggetto che ha ricoperto incarichi dirigenziali o equiparati in amministrazioni pubbliche per un periodo non inferiore a cinque anni, purché munito di diploma di laurea conseguito ante D.M. 509/99 (vecchio ordinamento) ovvero della laurea specialistica ovvero della laurea magistrale.

Per il computo dell'effettivo servizio, richiesto per ognuna delle condizioni soggettive alternative sopraindicate, non possono essere presi in considerazione, tra l'altro, periodi derivanti da retrodatazioni fittizie giuridiche e/o economiche, da attribuzioni di anzianità convenzionali.

Lo svolgimento di funzioni di incarichi dirigenziali rientranti nella tipologia di cui alle suindicate lettere d) ed e) - conferiti con provvedimento formale dell'autorità competente in base a quanto prevedono gli ordinamenti dell'Amministrazione o dell'Ente al quale il candidato appartiene - è comprovato dalla direzione di strutture complesse organizzative, di programmazione, di coordinamento e di controllo degli uffici sottoposti, di organizzazione e gestione autonoma del personale e delle risorse strumentali ed economiche, di definizione di obiettivi e standard di prestazione e qualità delle attività, nell'ambito di finalità ed obiettivi generali stabiliti dai dirigenti di uffici dirigenziali di livello superiore o dagli organi di governo dell'Amministrazione di appartenenza del candidato.



I requisiti specifici di cui al presente articolo devono essere posseduti, a pena di esclusione, alla data di scadenza del termine stabilito nel presente bando per la presentazione della domanda di partecipazione.

I candidati in possesso di un titolo di studio conseguito all'estero devono:

- 1) essere in possesso della dichiarazione di equipollenza al titolo di studio richiesto dal bando, rilasciata dalle competenti autorità secondo la normativa vigente;
- 2) in mancanza del provvedimento di equipollenza, aver ottenuto la dichiarazione di equivalenza del titolo accademico al titolo richiesto dal bando, ai sensi dell'art. 38 del D.Lgs.n. 165/2001 e s.m.i. ovvero, in subordine, dichiarare nella domanda l'avvenuta presentazione della citata richiesta di equivalenza entro la data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di partecipazione al concorso.

In questo ultimo caso i candidati saranno ammessi al concorso con riserva, fermo restando che la suddetta equivalenza dovrà obbligatoriamente essere posseduta al momento dell'assunzione. Le informazioni e la modulistica sono reperibili al seguente link:

http://www.funziopubblica.gov.it/sites/funziopubblica.gov.it/files/modulo_equivaleza_LAUREA_Ministero_UNIVERSITA_0.pdf.

I candidati sono ammessi al concorso con riserva.

L'Amministrazione può disporre, con decreto direttoriale motivato, in qualunque fase della procedura concorsuale, l'esclusione del candidato per difetto, tra l'altro, dei requisiti specifici di cui al presente articolo.

L'esclusione ed il motivo della stessa sono comunicati ai candidati esclusivamente mediante pubblicazione nella sezione informatizzata dell'Albo Ufficiale di Ateneo nonché sul sito Web di Ateneo.

L'affissione all'Albo Ufficiale di Ateneo del provvedimento di esclusione ha valore di notifica ufficiale a tutti gli effetti di legge.

Art. 3

Requisiti generali per l'ammissione

Ai fini dell'ammissione al concorso, oltre ai requisiti specifici di cui al precedente art. 2, è altresì richiesto, a pena di esclusione, il possesso dei seguenti requisiti generali:

- 1) cittadinanza italiana o di uno degli Stati membri dell'Unione Europea. Sono equiparati ai cittadini dello Stato italiano gli italiani non appartenenti alla Repubblica Italiana;
- 2) godimento dei diritti politici: non possono accedere agli impieghi coloro che siano esclusi dall'elettorato politico attivo;
- 3) non aver riportato condanne penali incompatibili con lo status di pubblico dipendente che comporterebbero, da parte dell'Amministrazione che ha indetto il bando, l'applicazione della sanzione disciplinare del licenziamento senza preavviso;
- 4) idoneità fisica all'impiego. L'Amministrazione sottoporrà a visita medica i vincitori del concorso in base alla normativa vigente;
- 5) avere ottemperato alle leggi sul reclutamento militare per i soli candidati nati entro l'anno 1985;
- 6) non essere stato destituito, dispensato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento ovvero essere stato decaduto da un impiego statale ai sensi dell'art. 127, comma 1, lett. d) del T.U. degli impiegati civili dello Stato, approvato con DPR n. 3/57, o licenziato per giusta causa o giustificato motivo soggettivo dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione.



Ai sensi del D.P.C.M. n. 174/1994, i cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea dovranno inoltre possedere, a pena di esclusione, i seguenti requisiti:

- godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o provenienza;
- essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
- avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

I requisiti generali di cui al presente articolo devono essere posseduti, a pena di esclusione, alla data di scadenza del termine stabilito nel presente bando per la presentazione della domanda di partecipazione.

I candidati sono ammessi al concorso con riserva.

L'Amministrazione può disporre, con decreto direttoriale motivato, in qualunque fase della procedura concorsuale, l'esclusione del candidato per difetto, tra l'altro, dei requisiti generali di cui al presente articolo.

L'esclusione ed il motivo della stessa sono comunicati ai candidati esclusivamente mediante pubblicazione nella sezione informatizzata dell'Albo Ufficiale di Ateneo nonché sul sito Web di Ateneo.

L'affissione all'Albo Ufficiale di Ateneo del provvedimento di esclusione ha valore di notifica ufficiale a tutti gli effetti di legge.

Art. 4

Domanda di partecipazione e termini di presentazione

La domanda di partecipazione al concorso dovrà essere presentata, a pena di esclusione, unicamente tramite procedura telematica, entro e non oltre il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, – 4^a Serie Speciale – “Concorsi ed Esami”.

Nella suddetta domanda i candidati dovranno specificamente dettagliare, a pena di esclusione, tutti gli elementi e i dati richiesti dal format on line, ai fini dell'ammissione al concorso in parola.

La procedura informatica di presentazione delle domande sarà attivata a partire dal giorno di pubblicazione in Gazzetta Ufficiale del presente bando e verrà disattivata, tassativamente, il giorno successivo alla data di scadenza per la presentazione delle predette domande. Pertanto, a decorrere da questa ultima data, non sarà più possibile procedere alla compilazione dell'istanza di partecipazione al concorso ma sarà consentita, fino al giorno di svolgimento della prima prova concorsuale, la sola stampa della domanda già presentata nei termini perentori di scadenza.

Durante il periodo di presentazione, l'istanza potrà essere effettuata – 24 ore su 24 – da qualsiasi computer collegato in rete ad eccezione dei giorni festivi durante i quali la suddetta procedura telematica potrebbe essere temporaneamente non disponibile per interventi di manutenzione.

I candidati, a pena di esclusione, dovranno effettuare il **versamento di € 10.33**, entro il termine ultimo di scadenza per la presentazione delle domande di partecipazione al presente concorso, secondo le modalità di seguito descritte. In nessun caso si procederà al rimborso del sopracitato contributo.

Costituisce motivo di esclusione dalla presente procedura concorsuale la mancata presentazione della domanda nei termini, la presentazione della stessa con modalità diverse da quella indicata nel presente articolo, il possesso di uno o più dei requisiti specifici e/o dei requisiti generali diversi da quelli prescritti nel presente bando agli artt. 2 e 3, la mancanza di uno o più dei requisiti specifici e/o dei requisiti generali indicati nei



precedenti artt. 2 e 3.

Costituisce, altresì, motivo di esclusione il versamento di detto contributo effettuato con modalità diverse da quelle appresso descritte. Si precisa, inoltre, che tale contributo è valido, esclusivamente, per il concorso per il quale si presenta la domanda di partecipazione. Il contributo versato per l'organizzazione del concorso non verrà restituito in nessun caso.

Per tutti i casi di cui sopra, l'Amministrazione può disporre, con Decreto Direttoriale motivato, in qualunque fase della procedura concorsuale, l'esclusione del candidato/a.

La procedura di compilazione della domanda per via telematica si svolge in due fasi:

- A) La prima fase riguarda la *Registrazione utente* e la relativa *Stampa modulo di pagamento* del contributo per la partecipazione al concorso (passi da 1 a 10).
- B) La seconda fase, da effettuarsi dopo l'avvenuto pagamento, consiste nella *Compilazione della domanda di partecipazione* e relativa *Stampa* (passi da 11 a 19).

Avvertenze

Il sistema provvederà a controllare che il pagamento sia stato effettuato prima della compilazione della domanda.

FASE "A" PASSI DA 1 A 11

Procedura per la prima fase di acquisizione e relativa stampa del modulo di pagamento del contributo per la partecipazione al concorso:

- 1) collegarsi al sito web di Ateneo www.unina.it;
 - 2) nella sezione "IN PRIMO PIANO" nel box denominato "CONCORSI PERSONALE T.A. E DIRIGENTE" cliccare sul link "presentazione domande on-line";
 - 3) selezionare l'opzione "Registrazione utente".
- Una volta apparsa la maschera per l'inserimento dati, il candidato dovrà:
- 4) provvedere all'inserimento dei dati richiesti;
 - 5) scegliere la password (min 8 caratteri, max 16 caratteri), curando di trascriverla su un foglio e di custodirla, in modo da poterla utilizzare per gli adempimenti successivi e cliccare "invia";
 - 6) cliccare il bottone "Ingresso nel sistema";
 - 7) inserire il codice fiscale e la password scelta e cliccare "login";
 - 8) cliccare il bottone "stampa modulo di pagamento";
 - 9) selezionare il concorso a cui si intende partecipare ed effettuare la stampa del relativo modulo per il pagamento del contributo;
 - 10) chiudere la procedura e provvedere al pagamento dell'importo dovuto presso un qualsiasi sportello dell'Istituto Bancario ivi indicato.

FASE "B" PASSI DA 11 A 19

Procedura per la seconda fase di compilazione della domanda:

- 11) ripetere le operazioni già effettuate e descritte per la fase "A" dal passo 1 al passo 2;
- 12) cliccare il bottone "Ingresso nel sistema";
- 13) inserire il codice fiscale e la password scelta e cliccare "login";
- 14) selezionare l'opzione "Inserimento nuova domanda";
- 15) selezionare il concorso a cui si intende partecipare;
- 16) provvedere all'inserimento dei dati richiesti;
- 17) controllare i dati visualizzati. Per confermare i dati inseriti ed inoltrare la domanda, cliccare sul bottone "conferma dati";



18) cliccare il bottone “Stampa/visualizza domanda” per stampare la domanda;

19) **firmare la domanda e conservarla per consegnarla, unitamente all’attestato dell’avvenuto pagamento del contributo, in sede della prima prova d’esame.**

I candidati in possesso di un titolo di studio conseguito all’estero devono:

- a) farlo tradurre ed autenticare dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare italiana;
- b) aver ottenuto l’equipollenza ad uno dei titoli richiesti di cui al precedente art. 2, rilasciata dalle competenti autorità entro la data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso;
- c) consegnarlo, unitamente ai documenti di cui al precedente punto 19, in sede della prima prova d’esame, secondo una delle modalità di seguito indicate:
 - in originale, in carta semplice;
 - in copia autentica, in carta semplice;
 - in fotocopia, con annessa dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, ai sensi degli artt. 19 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 e successive modificazioni ed integrazioni, che ne attesti la conformità all’originale.

I candidati con disabilità, che hanno dichiarato nell’istanza on-line di avere:

- necessità di ausilio e/o di tempi aggiuntivi per l’espletamento delle prove d’esame, a prescindere dalla percentuale di invalidità posseduta,

e/o

- un’invalidità pari o superiore all’80%

al fine di accedere anche al beneficio di cui all’art. 25, comma 9, del Decreto Legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito con modificazioni dalla Legge 11 agosto 2014, n. 114 citato in premessa, dovranno far pervenire - entro e non oltre cinque giorni dal termine di scadenza di presentazione delle domande, pena la mancata applicazione del beneficio richiesto in sede di prova di esame – apposita istanza cartacea nella quale siano indicati, ai sensi della vigente normativa, l’ausilio necessario in relazione alla propria disabilità, nonché l’eventuale necessità di tempi aggiuntivi per l’espletamento della prova d’esame, producendo altresì una certificazione medico-sanitaria attestante la necessità di usufruire dei tempi aggiuntivi e/o dei sussidi necessari relativi alla condizione dell’handicap, all’Università di Napoli Federico II, Corso Umberto I, 40 – 80133 Napoli, secondo una delle seguenti modalità:

- 1) se inviate a mezzo posta o corriere, in busta chiusa riportante esternamente la dicitura **“concorso pubblico Dirigente di II fascia a tempo indeterminato”**;
- 2) se presentata a mano, la stessa dovrà essere recapitata, in busta chiusa riportante esternamente la dicitura **“concorso pubblico Dirigente di II fascia a tempo indeterminato”**, presso il Settore Smistamento dell’Ufficio Protocollo, ubicato presso la sede Centrale dell’Ateneo sita al Corso Umberto I, 40 - Napoli;
ovvero

- 3) a mezzo posta elettronica certificata all’indirizzo PEC uff.reciperscontr@pec.unina.it.

Nell’ipotesi di trasmissione mediante la modalità sub 1) o sub 2), farà fede esclusivamente il timbro di ricezione dell’Ufficio Protocollo di questo Ateneo.

Nell’ipotesi di trasmissione mediante la modalità sub 3) l’istanza e tutti gli allegati alla stessa dovranno essere in formato PDF.

L’Amministrazione, acquisita la documentazione richiesta, provvederà a predisporre automaticamente i mezzi e gli strumenti necessari all’espletamento delle prove d’esame.

Per i candidati che hanno dichiarato nella domanda di partecipazione una disabilità pari o superiore all’80%, dalla certificazione medico-sanitaria si dovrà necessariamente rilevare la



percentuale di invalidità riconosciuta, al fine di poter concedere, in caso di prova preselettiva, il beneficio di cui all'art. 25, comma 9, del Decreto Legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito con modificazioni dalla Legge 11 agosto 2014, n. 114, pena l'inapplicabilità dello stesso. L'Amministrazione, solo per tale ultima fattispecie di candidati, con raccomandata A.R. o PEC, comunicherà l'applicabilità o meno del beneficio consistente nell'ammissione in sovrannumero direttamente alla prova scritta.

L'Amministrazione, in ogni fase della procedura, si riserva la facoltà di accertare la veridicità delle dichiarazioni rese dai candidati nella predetta domanda on-line, ai sensi della normativa suindicata. Pertanto, il candidato dovrà fornire tutti gli elementi necessari per consentire all'Amministrazione le opportune verifiche.

Si fa presente, altresì, che le dichiarazioni mendaci e la produzione o l'uso di atti falsi sono punibili ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia.

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per le mancate comunicazioni imputabili ad omesse o errate dichiarazioni del concorrente ovvero per eventuali disguidi postali o telegrafici imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Art. 5

Commissione esaminatrice

La commissione esaminatrice è nominata con decreto direttoriale ed è composta in conformità a quanto disposto dall'art. 9 del Regolamento di Ateneo per l'accesso al ruolo a tempo indeterminato del personale dirigente di II fascia, emanato con Decreto Rettoriale n. 605 del 4.3.2015.

Art. 6

Prove di esame

Le prove d'esame si articolano in due prove scritte e in una prova orale e sono dirette ad accertare la preparazione del candidato sia sotto il profilo teorico che quello applicativo operativo e l'attitudine alla soluzione corretta, sotto il profilo della legittimità, della convenienza e della efficienza ed economicità organizzativa, di questioni connesse con l'attività istituzionale dell'Amministrazione Universitaria.

In particolare, la **prima prova scritta**, a contenuto teorico, consiste nello svolgimento di un elaborato su una o più delle sottoindicate materie, tenuto conto delle peculiarità dell'Amministrazione Universitaria:

- 1) diritto amministrativo;
- 2) contabilità generale ed economico patrimoniale con particolare riferimento alle Università;
- 3) tecniche dell'organizzazione e Management pubblico;
- 4) legislazione universitaria.

La **seconda prova scritta**, consistente nella risoluzione di un caso pratico e riguardante una o più delle materie di cui sopra, è diretta ad accertare l'attitudine e le capacità dirigenziali del candidato all'analisi e alla soluzione corretta sotto il profilo della legittimità, efficienza, efficacia ed economicità di questioni connesse all'attività istituzionale dell'Amministrazione Universitaria nonché a valutare le capacità gestionali, programmatiche e manageriali.

La durata delle prove scritte sarà fissata dalla commissione esaminatrice.

Durante lo svolgimento delle suddette prove i candidati non potranno utilizzare carta da scrivere, appunti, manoscritti, libri o pubblicazioni di qualunque specie, né apparecchiature elettroniche o strumenti informatici e telefoni cellulari.



I candidati potranno utilizzare soltanto i testi di legge e i codici non commentati né annotati e i dizionari se autorizzati dalla Commissione.

Ciascuna prova è valutata in centesimi e si intende superata con un punteggio non inferiore a settanta centesimi. Saranno ammessi alla prova orale soltanto i candidati che avranno riportato in ciascuna prova scritta il punteggio minimo di settanta centesimi. Il punteggio complessivo dei candidati è determinato sommando i voti riportati in ciascuna prova scritta ed il voto riportato nella prova orale.

Laddove il numero dei candidati ammessi sia superiore a 100, la sopraindicata prima prova scritta sarà preceduta da una prova preselettiva, consistente in quaranta (40) quesiti a risposta multipla, da risolvere in quaranta (40) minuti, volti all'accertamento della conoscenza delle materie delle prove scritte e/o orale.

L'assenza del candidato alla prova preselettiva, qualunque ne sia la causa, comporterà la decadenza dal diritto a partecipare alle prove successive. Saranno ammessi a sostenere la prima prova scritta i candidati utilmente collocati nella graduatoria di preselezione entro i primi cinquanta (50) posti. Il predetto numero sarà superato per ricomprendervi gli eventuali candidati risultati ex aequo all'ultimo posto utile della graduatoria. Tale numero sarà altresì superato per ricomprendervi eventuali candidati ammessi in soprannumero direttamente a sostenere la prova scritta in quanto beneficiari dell'art. 25, comma 9, del Decreto Legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito con modificazioni dalla Legge 11 agosto 2014, n. 114, che testualmente recita “[...] la persona affetta da invalidità uguale o superiore all'80% non è tenuta a sostenere la prova preselettiva eventualmente prevista”.

Qualora si presenti alla prova di preselezione un numero di candidati pari o inferiore a 50, la preselezione non avrà luogo e i candidati presenti verranno ammessi d'ufficio alla prima prova scritta, il cui svolgimento avverrà secondo le modalità indicate nel presente articolo.

Il punteggio conseguito nella preselezione non concorre alla formazione del voto finale di merito.

Durante lo svolgimento della suddetta prova preselettiva i candidati non potranno utilizzare carta da scrivere, appunti, manoscritti, libri o pubblicazioni di qualunque specie, apparecchiature elettroniche, strumenti informatici, telefoni cellulari, testi di legge, codici e dizionari.

La **prova orale** consiste in un colloquio interdisciplinare sulle materie oggetto delle due prove scritte. Detta prova mira ad accertare anche la preparazione e la professionalità del candidato nonché l'attitudine dello stesso all'espletamento delle funzioni dirigenziali ed in particolare ad accertare:

- l'approfondita conoscenza del contesto universitario e dei modelli organizzativi al fine di individuare soluzioni che rendano più efficiente ed efficace l'azione amministrativa;
- le approfondite competenze di carattere multidisciplinare con particolare riferimento alla capacità di leadership e di gestire e coordinare un numero elevato di risorse umane;
- l'approfondita capacità di analisi dei processi gestionali e delle relative interdipendenze che possono interessare aree amministrative diverse e strutture organizzative articolate e complesse e nella risoluzione delle relative problematiche;
- l'approfondita capacità nel rapportarsi e nell'interpretare le esigenze del vertice nell'ambito dell'impostazione e della programmazione delle linee di sviluppo dell'Amministrazione;
- la spiccata attitudine a lavorare per progetti ed obiettivi per il coordinamento di progetti interdisciplinari o trasversali.

Nell'ambito della prova orale è altresì accertata l'approfondita conoscenza delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse (Word, Excel, Access, PowerPoint,



etc.), da realizzarsi anche mediante una verifica pratica, nonché l'approfondita conoscenza della lingua inglese, attraverso la lettura e la traduzione di un testo, ovvero mediante una conversazione. Del giudizio conclusivo di dette verifiche si tiene conto ai fini della determinazione del voto relativo alla prova orale.

La prova orale si intenderà superata se il candidato avrà riportato la votazione di almeno 70 punti su un massimo di 100 disponibili per la valutazione della prova stessa.

La prova orale deve svolgersi in un'aula aperta al pubblico; al termine di ogni seduta, la Commissione esaminatrice predispone l'elenco dei candidati, con l'indicazione della votazione da ciascuno riportata in tale prova e ne affigge copia, sottoscritta dal Presidente, presso la sede di esame.

Le prove d'esame di cui al presente articolo saranno poste in essere nel rispetto del Regolamento di Ateneo citato in premessa e, per quanto compatibile, di quanto previsto dal D.P.R. 487/94 e successive modificazioni ed integrazioni.

Il calendario delle prove scritte, comprensivo dell'eventuale prova preselettiva, sarà reso noto mediante pubblicazione, in data 19 ottobre 2017, di un avviso nella sezione informatica dell'Albo Ufficiale di Ateneo nonché sul sito web dell'Ateneo al seguente link: <http://www.unina.it/ateneo/concorsi/concorsi-personale/concorsi-pubblici>.

Nel predetto avviso – avente valore di notifica ad ogni effetto di legge, potrà essere comunicato ogni eventuale rinvio del diario delle predette prove, ogni ulteriore o diversa comunicazione circa le modalità di notifica delle prove scritte rispetto a quanto disposto dal presente articolo.

Pertanto, i candidati - ad eccezione di coloro che siano stati esclusi dalla procedura concorsuale mediante pubblicazione, nella sezione informatica dell'Albo Ufficiale di Ateneo nonché sul sito web dell'Ateneo, del relativo Decreto di esclusione del Direttore Generale - dovranno presentarsi, senza alcun ulteriore preavviso, nei giorni, nelle ore e nelle sedi indicate nell'avviso di convocazione alle prove, muniti di uno dei seguenti documenti validi di riconoscimento: carta di identità, passaporto, patente di guida, patente nautica, porto d'armi, tessere di riconoscimento, purché munite di fotografia e di timbro o di altra segnatura equivalente, rilasciate da un'amministrazione dello Stato.

Ai candidati che conseguiranno l'ammissione alla prova orale verrà data comunicazione personale, a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno o a mezzo PEC, ove indicata nella domanda di partecipazione, con i voti riportati nelle prove scritte, almeno 20 giorni prima della data di svolgimento della predetta prova orale.

L'assenza del candidato/a all'eventuale prova preselettiva, alle prove scritte e/o orale sarà considerata come rinuncia alle prove, qualunque ne sia la causa.

Nella sezione informatica dell'Albo Ufficiale di Ateneo, nonché sul sito web dell'Ateneo al seguente link: <http://www.unina.it/ateneo/concorsi/concorsi-personale/concorsi-pubblici>, potrà essere dato avviso, con valore di notifica ufficiale per i candidati a tutti gli effetti di legge, di ogni eventuale rinvio del diario delle predette prove, di ogni ulteriore o diversa comunicazione rispetto a quanto fissato nel presente articolo.

La votazione complessiva, determinata dalla somma dei voti conseguiti nelle prove concorsuali, è pari ad un totale massimo di punti 300, così ripartiti:

- massimo punti 100 per la valutazione della prima prova scritta;
- massimo punti 100 per la valutazione della seconda prova scritta;
- massimo punti 100 per la valutazione della prova orale.



Si ricorda che, come già prescritto all'art. 4 del presente bando di concorso, i candidati dovranno consegnare, in sede di prima prova d'esame (prova preselettiva se avrà luogo, ovvero prima prova scritta), la domanda di partecipazione debitamente sottoscritta unitamente all'attestazione dell'avvenuto pagamento del contributo di € 10.33 previsto per la partecipazione al concorso.

Art. 7

Titoli di preferenza e riserva

Hanno preferenza a parità di merito, in ordine decrescente, coloro i quali appartengono ad una delle sottoelencate categorie:

1. gli insigniti di medaglia al valor militare;
2. i mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti;
3. i mutilati ed invalidi per fatto di guerra;
4. i mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
5. gli orfani di guerra;
6. gli orfani dei caduti per fatto di guerra;
7. gli orfani dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
8. i feriti in combattimento;
9. gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra, nonché i capi di famiglia numerosa;
10. i figli dei mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti;
11. i figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra;
12. i figli dei mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
13. i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti in guerra;
14. i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatto di guerra;
15. i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
16. coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti;
17. coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno, nell'amministrazione che ha indetto il concorso;
18. i coniugati e non coniugati con riguardo al numero dei figli a carico;
19. gli invalidi ed i mutilati civili;
20. i militari volontari delle forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma.

A parità di merito e di titoli, la preferenza è determinata:

- a) dal numero di figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;
- b) dall'aver prestato lodevole servizio nelle amministrazioni pubbliche;
- c) dalla minore età.

I titoli di preferenza devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel bando per la presentazione della domanda di ammissione.

L'omissione nella domanda delle dichiarazioni relative al possesso dei suindicati titoli di preferenza, comporta l'inapplicabilità dei benefici conseguenti al possesso del titolo medesimo.

I candidati che abbiano superato la prova orale dovranno far pervenire i documenti attestanti i titoli di preferenza a questa Amministrazione, presso l'Ufficio Reclutamento Personale



Contrattualizzato dell'Università – Palazzo degli Uffici – Via Giulio Cesare Cortese, 29, C.A.P. 80133, Napoli, entro il termine perentorio **di 15 giorni** decorrenti dal giorno successivo a quello in cui hanno sostenuto la prova orale, pena la mancata applicazione del relativo beneficio nella formazione della graduatoria generale di merito.

La suddetta documentazione dovrà attestare il possesso dei predetti titoli di preferenza, già indicati nella domanda e già posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione al concorso, e dovrà essere prodotta secondo una delle seguenti modalità:

- in originale,
- in copia autentica,
- in fotocopia con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, ex artt. 19 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 e successive modificazioni ed integrazioni, che ne attesti la conformità all'originale, resa in calce al documento ovvero annessa allo stesso, unitamente alla fotocopia non autenticata del proprio documento di identità;
- mediante dichiarazione, sottoscritta dall'interessato, sostitutiva di certificazione (ex art. 46 del citato D.P.R.) e/o di atto di notorietà (ex art. 47 del citato D.P.R.) prodotta, in quest'ultimo caso, unitamente alla fotocopia non autenticata del proprio documento di identità.

Si precisa, a tal fine, che i certificati medici non possono essere oggetto di autocertificazione e che le dichiarazioni mendaci e la produzione o l'uso di atti falsi sono punibili ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia.

Ai sensi dell'art. 15, comma 1, della L. n. 183/2011, le certificazioni rilasciate dalla pubblica amministrazione in ordine a stati, qualità personali e fatti non possono essere esibite ad altra pubblica amministrazione e devono essere sostituite con le dichiarazioni di cui agli artt. 46 e 47 del DPR n. 445/00 e s.m.i.

Art. 8

Formazione ed efficacia della graduatoria generale di merito

L'Amministrazione, con decreto del Direttore Generale, accertata la regolarità della procedura, approva gli atti, formula la graduatoria generale di merito nel rispetto di quanto indicato ai precedenti artt. 6 e 7 e dichiara i vincitori del concorso.

Il predetto decreto del Direttore Generale è pubblicato nella sezione informatica dell'Albo Ufficiale dell'Ateneo nonché sul sito Web dell'Ateneo.

Dalla data di pubblicazione, nella sezione informatica dell'Albo Ufficiale di Ateneo, decorre il termine per eventuali impugnative.

La graduatoria generale di merito del presente concorso rimane vigente per il termine fissato dalla legge, decorrente dalla data di pubblicazione nella sezione informatica dell'Albo Ufficiale di Ateneo.

Art. 9

Costituzione del rapporto di lavoro ed assunzione in servizio

I vincitori saranno invitati mezzo raccomandata con avviso di ricevimento o, qualora sia indicato nella domanda di partecipazione al concorso, l'indirizzo PEC, a mezzo posta elettronica certificata, a stipulare, in conformità a quanto previsto dai vigenti CC.CC.NN.LL. del personale della dirigenza delle Università, il contratto individuale di lavoro subordinato a tempo indeterminato e con regime d'impegno a tempo pieno, presso l'Università degli Studi di Napoli



Federico II, per l'assunzione, in prova, nella qualifica di dirigente di II fascia a tempo indeterminato.

Il vincitore/la vincitrice che non assuma servizio, senza giustificato motivo, entro il termine stabilito dall'Università, decade dal diritto alla stipula del contratto.

Nel caso di sottoscrizione differita del contratto individuale di lavoro subordinato per comprovati e gravi impedimenti, gli effetti giuridici ed economici decorrono dalla sottoscrizione del contratto, coincidente con l'immissione in servizio.

Il/la vincitore/vincitrice, all'atto dell'assunzione, sarà tenuto/a a rendere una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000 e successive modificazioni ed integrazioni, attestante il possesso di ciascuno dei requisiti specifici e generali prescritti dal presente bando, già a far data dal termine ultimo previsto per la presentazione della domanda di ammissione al concorso.

Inoltre il Il/la vincitore/vincitrice sarà tenuto a rendere le dichiarazioni richieste, in applicazione dei CC.CC.NN.LL. vigenti della dirigenza delle Università, vigente all'atto dell'assunzione stessa e le ulteriori dichiarazioni ai sensi del D.Lgs. n. 39/2013 e ss.mm. e ii. in materia di inconfiribilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni.

I vincitori del concorso dovranno inoltre produrre all'atto dell'assunzione copia integrale dello stato matricolare aggiornato dell'Amministrazione di appartenenza.

Art. 10

Diritto di accesso

Ai candidati è garantito il diritto di accesso alla documentazione inerente il procedimento concorsuale, a norma della vigente normativa.

Art. 11

Trattamento dei dati personali, sensibili e giudiziari e pari opportunità

I dati personali, sensibili e giudiziari dei candidati saranno trattati dall'Amministrazione ai sensi dei Regolamenti di Ateneo relativi all'attuazione del codice di protezione dei dati personali utilizzati dall'Università ed al trattamento dei dati sensibili e giudiziari, emanati rispettivamente con D.R. n. 5073 del 30.12.2005 e con D.R. n. 1163 del 22.3.2006, in applicazione del D.Lgs. del 30.6.2003, n. 196.

L'Amministrazione, inoltre, garantisce il rispetto della normativa vigente in materia di pari opportunità tra uomini e donne, citata nelle premesse del presente bando.

Art. 12

Responsabile del procedimento

Il Capo dell'Ufficio Reclutamento Personale Contrattualizzato dell'Università degli Studi di Napoli Federico II è responsabile di ogni adempimento inerente il presente procedimento concorsuale che non sia di competenza della commissione esaminatrice.

Il predetto può assegnare per iscritto ad altro addetto dell'unità organizzativa la responsabilità degli adempimenti procedurali.

Art. 13

Norme finali e di salvaguardia

Per quanto non espressamente previsto dal presente bando, si rinvia al Regolamento di Ateneo per l'accesso al ruolo a tempo indeterminato del personale dirigente di II fascia, emanato con



D.R. n. 605 del 4.3.2015, alle disposizioni vigenti in materia di accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni di cui al D.P.R. 487/94 e successive modificazioni ed integrazioni, per quanto compatibili, nonché alle disposizioni legislative e contrattuali del personale della dirigenza universitaria in tema di rapporto di lavoro.

Il presente bando è pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – 4^a Serie Speciale – “Concorsi ed Esami”*, nonché nella sezione informatica dell’Albo Ufficiale di Ateneo e sul sito web di Ateneo al seguente link: <http://www.unina.it/ateneo/concorsi/concorsi-personale/concorsi-pubblici>.

In attuazione di quanto disposto dall’art. 19 del D.Lgs. n. 33/2013, come modificato ed integrato dal D.Lgs. n. 97 del 08.06.2016, l’Amministrazione garantisce gli obblighi di pubblicazione ivi previsti.

IL DIRETTORE GENERALE
dott. Francesco BELLO

Ripartizione Personale contrattualizzato, Trattamento pensionistico e Affari speciali

Dirigente: Dott.ssa Gabriella Formica

Unità organizzativa responsabile del procedimento:

Ufficio Reclutamento Personale Contrattualizzato

Responsabile del procedimento:

Dott.ssa Carmela Sorvillo, Capo Ufficio